



Resoconto intermedio
di gestione
— al 30 settembre 2013 —

Approvato dal
Consiglio di Amministrazione
13 novembre 2013

Indice

Organi statutari	5
Premessa	7
Area di consolidamento e struttura del Gruppo	10
Prospetti consolidati	13
Osservazioni degli Amministratori	19
Attestazione del dirigente preposto	37

Indice delle tavole

Tav. 1 - Principali dati economici	23
Tav. 2 - Principali dati patrimoniali	23
Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva	24
Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato	25
Tav. 5 - Conto Economico consolidato riclassificato	26
Tav. 6 - Conto Economico consolidato riclassificato per segmento di attività	27
Tav. 7 - Principali indicatori	27
Tav. 8 - Totale raccolta	28
Tav. 9 - Raccolta vita	29
Tav. 10 - Investimenti	31

Organi Statutari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Paolo Bedoni ^(*)

Vice Presidente Vicario Paolo Garonna ^(*)

Vice Presidente Enrico Mario Ambrosetti ^(*)

Segretario Aldo Poli ^(*)

Amministratore Delegato Giovan Battista Mazzucchelli ^(*)

Consiglieri Luigi Baraggia

Barbara Blasevich ^(*)

Bettina Campedelli

Lisa Ferrarini

Paola Ferroli

Giovanni Maccagnani

Luigi Mion

Carlo Napoleoni

Angelo Nardi

Pilade Riello ^(*)

Giovanni Sandrini

Domingo Sugranyes Bickel

Enrico Zobebe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Alessandro Lai

Sindaci effettivi Luigi de Anna

Cesare Brena

Andrea Rossi

Franco Volpato

Sindaci supplenti Enrico Noris

Stefano Romito

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale Marco Cardinaletti

Condirettore Generale Flavio Piva

Vice Direttore Generale Carlo Barbera

^(*) I Consiglieri i cui nomi sono contrassegnati dall'asterisco formano il Comitato Esecutivo.

Premessa

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione relativo al terzo trimestre 2013 è redatto sulla base dell'art. 154-ter del T.U.F. e della comunicazione CONSOB DEM/8041082 del 30 aprile 2008 e non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi dello IAS 34.

Pur non rappresentando un bilancio intermedio redatto ai sensi dello IAS 34, si è ritenuto per continuità di informazione con la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, di rappresentare l'applicazione retrospettiva al 2012 dello IAS 19 revised.

In particolare, con riferimento ai dati patrimoniali, relativamente ai dati al 31 dicembre 2012, si è avuta una riclassifica nella riserva di patrimonio netto "Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio" di un milione di utili attuariali cumulati fino all'esercizio 2011 (dalla voce "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali") e di un milione di perdite attuariali generate nell'esercizio 2012 (dalla voce "Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo").

Con riferimento ai dati economici l'applicazione retrospettiva dello IAS 19 revised ha portato, per effetto della diminuzione delle altre spese di amministrazione danni, a seguito del riconoscimento delle perdite attuariali direttamente a patrimonio netto, ad un risultato consolidato al 30 settembre 2012 di 52 milioni, ad un risultato di Gruppo di 42 milioni ed ad un combined ratio del 95,9% (rispetto ad un risultato consolidato di 51 milioni e un risultato di gruppo di 41 milioni e ad un combined ratio del 96%, pubblicati nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, applicando la precedente versione dello IAS 19).

Nel resoconto:

- i dati economici relativi al terzo trimestre dell'esercizio 2013 sono confrontati con quelli del terzo trimestre 2012;
- i dati patrimoniali relativi alla chiusura del terzo trimestre dell'esercizio 2013 sono confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2012.

Il resoconto è corredato dai prospetti di seguito elencati:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- osservazioni degli Amministratori.

Il resoconto intermedio di gestione è chiuso al 30 settembre, data coincidente con quella dei corrispondenti resoconti delle società incluse nell'area di consolidamento.

Al fine di garantire la tempestività dell'informativa trimestrale al mercato, per alcune componenti di minore significatività si è fatto ricorso anche a processi di stima.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E STRUTTURA DEL GRUPPO

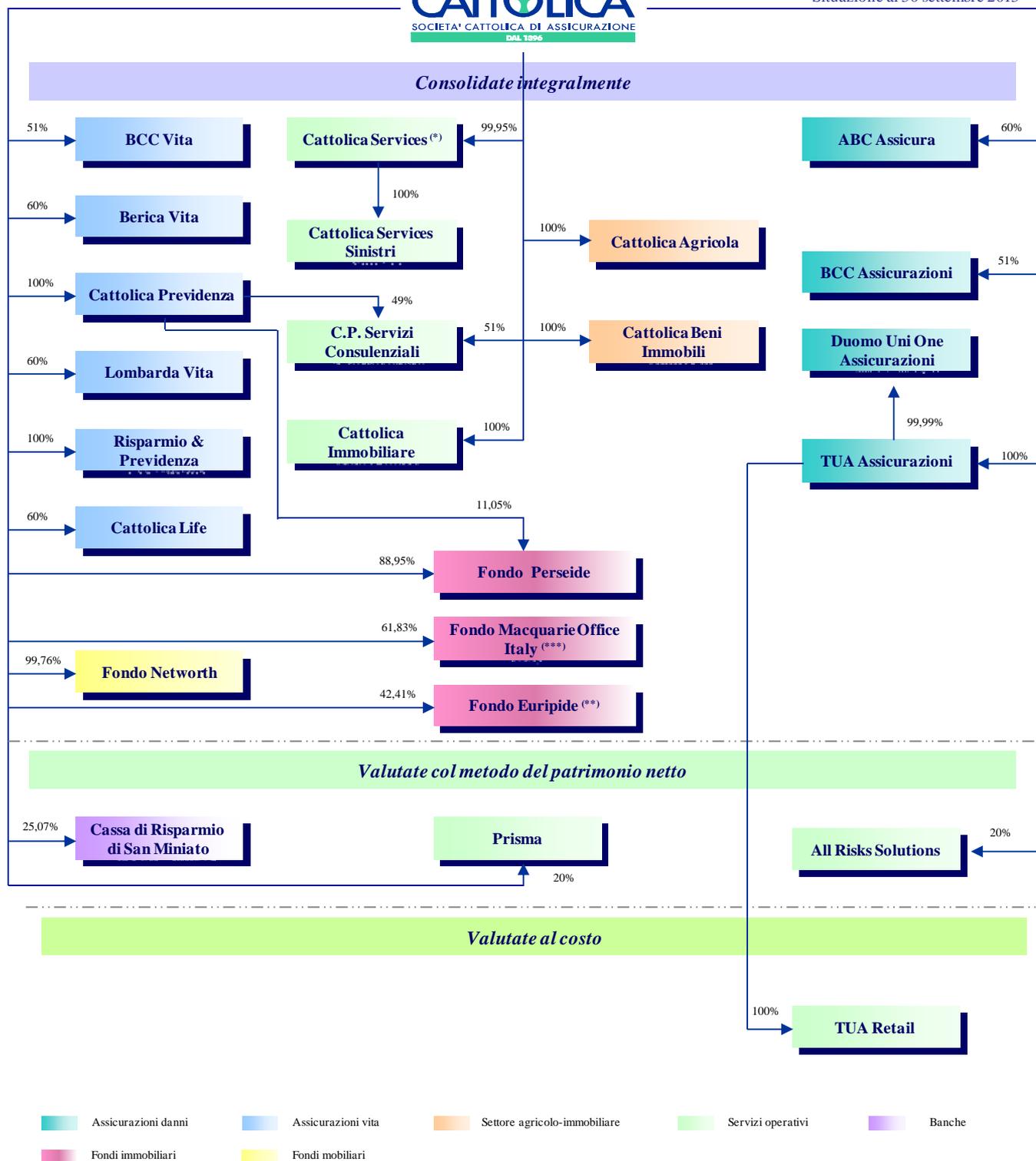
L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo e quello delle società controllate ai sensi dello IAS 27, così come modificato dall'IFRS 5.

Nel corso del terzo trimestre non vi sono state modifiche all'area di consolidamento.

Al 30 settembre l'area di consolidamento comprende oltre alla Capogruppo assicurativa, dieci società assicurative, quattro società di servizi, due società che svolgono attività agricola-immobiliare, tre fondi di investimento immobiliari e un fondo comune di investimento mobiliare.

Oltre alle società incluse nell'area di consolidamento, il Gruppo comprende una società bancaria e tre società di servizi.

Segue il prospetto delle società del Gruppo con l'indicazione della metodologia di consolidamento adottata.



(*) Lo 0,005% del capitale di Cattolica Services è detenuto singolarmente da ABC Assicura, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Berica Vita, Cattolica Previdenza, C.P. Servizi Consulenziali, Duomo Uni One, Lombarda Vita, Risparmio & Previdenza e TUA Assicurazioni.

(**) Il restante 57,59% è così detenuto: 10,05% da Berica Vita, 2,01% da Cattolica Previdenza, 44,86% da Lombarda Vita e 0,67% da TUA Assicurazioni.

(***) Il restante 38,17% è così detenuto: 10,36% da BCC Vita, 4,14% da Cattolica Previdenza, 17,75% da Lombarda Vita e 5,92% da Risparmio & Previdenza.

Prospetti Consolidati

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)	30.09.2013	31.12.2012
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	291	310
1.1 Avviamento	189	199
1.2 Altre attività immateriali	102	111
2 ATTIVITÀ MATERIALI	108	105
2.1 Immobili	97	95
2.2 Altre attività materiali	11	10
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	669	673
4 INVESTIMENTI	15.845	15.236
4.1 Investimenti immobiliari	291	173
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	80	82
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	267	287
4.4 Finanziamenti e crediti	1.203	1.239
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.332	9.740
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.672	3.715
5 CREDITI DIVERSI	599	776
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	394	498
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	141	123
5.3 Altri crediti	64	155
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	845	741
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2 Costi di acquisizione differiti	10	12
6.3 Attività fiscali differite	289	277
6.4 Attività fiscali correnti	410	325
6.5 Altre attività	136	127
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	426	608
TOTALE ATTIVITÀ	18.783	18.449

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)	30.09.2013	31.12.2012
1 PATRIMONIO NETTO	1.517	1.609
1.1 di pertinenza del gruppo	1.297	1.317
1.1.1 Capitale	170	170
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3 Riserve di capitale	657	657
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	387	368
1.1.5 (Azioni proprie)	-7	-4
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	48	65
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-5	-2
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	47	63
1.2 di pertinenza di terzi	220	292
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	193	248
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	9	22
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	18	22
2 ACCANTONAMENTI	34	30
3 RISERVE TECNICHE	15.137	14.728
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.225	1.264
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	936	933
4.2 Altre passività finanziarie	289	331
5 DEBITI	372	360
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	90	66
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	99	96
5.3 Altri debiti	183	198
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	498	458
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2 Passività fiscali differite	131	158
6.3 Passività fiscali correnti	250	232
6.4 Altre passività	117	68
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	18.783	18.449

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

CONTO ECONOMICO

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)		30.09.2013	30.09.2012
1.1	Premi netti	2.939	2.333
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	3.134	2.550
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-195	-217
1.2	Commissioni attive	1	2
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	53	176
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	479	579
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	340	339
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	43	43
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	96	176
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	0	21
1.6	Altri ricavi	36	20
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.509	3.110
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-2.795	-2.429
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-2.903	-2.582
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	108	153
2.2	Commissioni passive	-3	-2
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	-4
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-98	-153
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-22	-12
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-10	-5
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-40	-117
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-26	-19
2.5	Spese di gestione	-350	-343
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-240	-233
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-11	-12
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-99	-98
2.6	Altri costi	-129	-86
2	TOTALE COSTI E ONERI	-3.375	-3.017
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	134	93
3	Imposte	-69	-41
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	65	52
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	65	52
	di cui di pertinenza del gruppo	47	42
	di cui di pertinenza di terzi	18	10

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO - Importi netti

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)	30.09.2013	30.09.2012
RISULTATO CONSOLIDATO	65	52
<i>Variazione della riserva per differenze di cambio nette</i>	0	0
<i>Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-30	226
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario</i>	2	-3
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera</i>	0	0
<i>Variazione del patrimonio netto delle partecipate</i>	-4	3
<i>Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali</i>	0	0
<i>Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali</i>	0	0
<i>Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita</i>	0	0
<i>Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti</i>	0	0
<i>Altri elementi</i>	0	0
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-32	226
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	33	278
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>	27	198
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	5	79

Ai sensi dello IAS 1 modificato si segnala che gli elementi del conto economico complessivo che possono essere riclassificati a conto economico in periodi futuri sono tutte le componenti ad eccezione degli utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti.

**Osservazioni
degli Amministratori**

Osservazioni degli Amministratori

Il Gruppo Cattolica

Nonostante il perdurare della difficile congiuntura economica, il Gruppo chiude i primi nove mesi dell'esercizio confermando il trend già evidenziato nel primo semestre, con un utile consolidato pari a 65 milioni (52 milioni al 30 settembre 2012¹, +25%).

Il risultato netto di Gruppo è pari a 47 milioni (42 milioni al 30 settembre 2012¹, +11,9%).

Escludendo gli effetti straordinari, relativi principalmente ad impairment di avviamenti e attività finanziarie, l'utile consolidato si attesta a 76 milioni e il risultato di Gruppo a 63 milioni.

In miglioramento anche la già positiva gestione industriale dei rami danni con un combined ratio del lavoro conservato pari al 93,5% in ulteriore miglioramento rispetto al 95,9% del 30 settembre 2012¹ (in linea con il 30 giugno 2013).

I premi contabilizzati dei rami danni ammontano a 1.224,2 milioni (+1,9% rispetto al terzo trimestre 2012) e quelli del lavoro diretto, che ammontano a 1.211 milioni (+2,1%), sono raccolti per il 91,9% dalla rete agenziale.

La raccolta vita del lavoro diretto, con un totale di 1.980,9 milioni (+39,4% rispetto al terzo trimestre 2012), continua a crescere principalmente per l'incremento della raccolta del canale bancario (+54,4%), passando da 1.420,7 a 1.980,9 milioni (+39,4%), con premi del comparto tradizionale per 1.438,9 milioni, unit e index linked per 137,7 milioni, capitalizzazione per 308,1 milioni e fondi pensione per 96 milioni.

La gestione finanziaria² chiude con un risultato, al lordo degli effetti fiscali, pari a 375 milioni contro i 392 milioni del 30 settembre 2012. In particolare i proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari includono proventi da interessi e altri proventi che passano da 365 a 351 milioni, utili netti da realizzo che passano da 59 a 56 milioni e perdite da valutazione su attività finanziarie che aumentano da -18 a -26 milioni.

Al 30 settembre, gli investimenti, inclusi gli immobili classificati nella voce attività materiali e le disponibilità liquide, ammontano a 16.368 milioni (15.939 milioni al 31 dicembre 2012) e le riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori insieme alle passività finanziarie relative ai contratti di investimento sono pari a 15.398 milioni (15.012 milioni al 31 dicembre 2012).

Il patrimonio netto consolidato si attesta a 1.517 milioni contro i 1.609 milioni al 31 dicembre 2012 (-5,7%), per effetto principalmente della distribuzione dell'utile 2012, e il margine di solvibilità del Gruppo è pari a 1,56 volte il minimo regolamentare (1,55 volte al 31 dicembre 2012).

Con riferimento alle operazioni di razionalizzazione societaria deliberate nel corso del primo semestre, nel mese di ottobre IVASS ha autorizzato i trasferimenti di ramo d'azienda da Risparmio & Previdenza a favore di Cattolica e di Cattolica Previdenza, disponendo la decadenza della cedente dalle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa a far data dal

¹ Tenuto conto della riclassifica, per 1 milione degli utili e delle perdite attuariali da conto economico alle voci di capitale e riserve a seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2013, dello IAS 19 revised (rispetto ad un risultato consolidato di 51 milioni e un risultato di gruppo di 41 milioni e ad un combined ratio del 96%, pubblicati nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, applicando la precedente versione dello IAS 19).

² Con l'esclusione degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati e della variazione delle altre passività finanziarie.

perfezionamento del trasferimento a favore delle cessionarie.

Nel mese di novembre IVASS ha dichiarato la decadenza di Duomo Assicurazioni dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa ed ha autorizzato la fusione per incorporazione in TUA Assicurazioni.

Al 30 settembre il totale delle agenzie è di 1.422 (+31 rispetto a fine 2012), di cui 419 plurimandatarie, così distribuite: 55,4% nel nord Italia, 24,8% nel centro e 19,8% nel sud e isole.

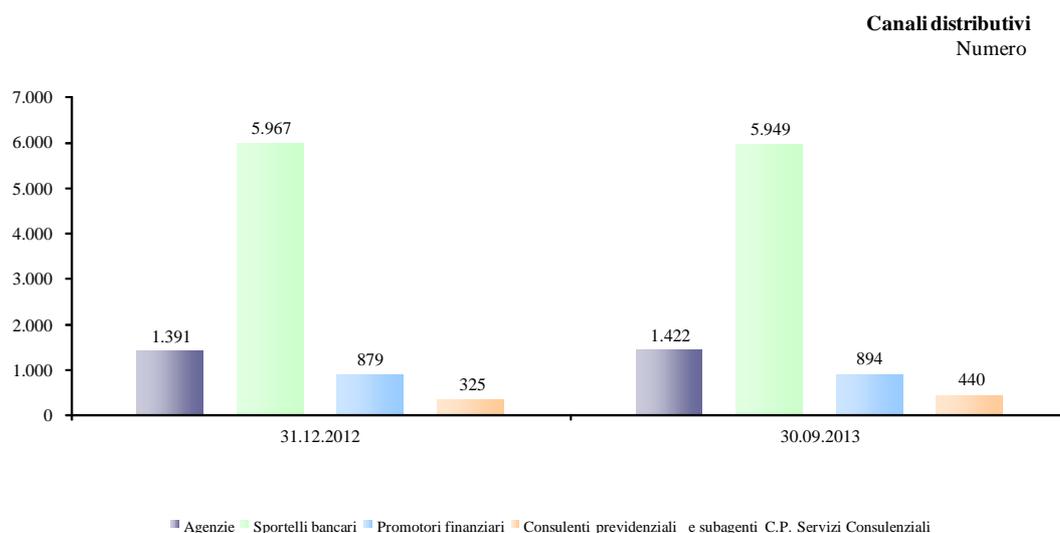
Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio è proseguita la politica di razionalizzazione delle agenzie e sono state aperte 19 agenzie Cattolica e 77 agenzie TUA Assicurazioni.

Con riferimento alla rete distributiva di Cattolica Previdenza, i consulenti previdenziali sono 23, i subagenti di CP Servizi Consulenziali sono 417 (erano 295 al 31 dicembre 2012) e quelli facenti capo a Cattolica sono 19 (erano 26 al 31 dicembre 2012).

I promotori finanziari del Gruppo sono saliti a 894 rispetto agli 879 alla chiusura dell'esercizio precedente.

Gli sportelli che distribuiscono i prodotti dell'area previdenza sono passati da 5.967 alla chiusura dell'esercizio precedente a 5.949. Gli sportelli del Gruppo UBI sono 673. L'alleanza con ICREEA Holding iniziata nella seconda metà del 2009 consente di distribuire tramite 3.672 sportelli delle Banche di Credito Cooperativo (in linea con il 31 dicembre 2012) mentre quella con la Banca Popolare di Vicenza, in atto dal 2007, consente al Gruppo Cattolica di accedere alla rete di 641 sportelli.

Tra le principali banche operanti come partner di Cattolica, oltre a quelle già riportate, vi sono Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Barclays Bank, Banca Carim e Cassa di Risparmio di San Miniato.



Nei prospetti che seguono sono riportati, secondo i principi contabili internazionali, tenuto conto di quanto riportato nella premessa con riferimento all'applicazione retrospettiva dello IAS 19 revised, rispettivamente i dati economici e patrimoniali più significativi dell'andamento della gestione, i dati relativi ai dipendenti ed alla rete distributiva, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati riclassificati ed i principali indicatori raffrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'esercizio precedente. Nel presente resoconto con il termine raccolta si intende la somma dei premi assicurativi (come definiti dall'IFRS 4) e delle somme relative ai contratti di investimento (come definiti dall'IFRS 4 che ne rinvia la disciplina allo IAS 39).

Tav. 1 - **Principali dati economici**

(importi in milioni)	30.09.2013	30.09.2012	Variazione	
			Val. assoluto	%
Totale raccolta	3.205,2	2.622,5	582,7	22,2
di cui				
Premi lordi contabilizzati	3.084,6	2.512,9	571,7	22,8
Lavoro diretto danni	1.211,0	1.186,6	24,4	2,1
Lavoro diretto vita	1.860,3	1.311,1	549,2	41,9
Lavoro indiretto danni	13,2	15,1	-1,9	-12,6
Lavoro indiretto vita	0,1	0,1	0,0	0,0
di cui				
Contratti di investimento	120,6	109,6	11,0	10,0
Risultato di periodo netto consolidato	65	52	13	25,0
Risultato di periodo netto di Gruppo	47	42	5	11,9

Tav. 2 - **Principali dati patrimoniali**

(importi in milioni)	30.09.2013	31.12.2012	Variazione	
			Val. assoluto	%
Investimenti	16.368	15.939	429	2,7
Riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori	14.468	14.055	413	2,9
Passività finanziarie relative ai contratti di investimento	930	957	-27	-2,8
Patrimonio netto consolidato	1.517	1.609	-92	-5,7

Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva

(numero)	30.09.2013	31.12.2012	Variazione	
			Val. assoluto	%
Rete diretta:				
Agenzie	1.422	1.391	31	2,2
<i>di cui plurimandatarie</i>	419	349	70	20,1
Reti partner:				
Sportelli bancari	5.949	5.967	-18	-0,3
Promotori finanziari	894	879	15	1,7
Consulenti previdenziali	23	30	-7	-23,3
Subagenti di C.P. Servizi Consulenziali	417	295	122	41,4
Dipendenti totali (*)	1.458	1.484	-26	-1,8
Dipendenti FIE	1.403	1.430	-27	-1,9

(*) A partire dal 28 febbraio 2013 la Capogruppo Cattolica detiene indirettamente tramite Cattolica Services il 100% di Cattolica Services Sinistri (ex Car Full Service) che al 31 dicembre 2012 contava 24 dipendenti.

Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

(importi in milioni)	30.09.2013	31.12.2012	Variazione Val. assoluto	Voci schemi % obbligatori (*)
Attivo				
Investimenti immobiliari	291	173	118	68,2 4,1
Immobili	97	95	2	2,1 2,1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	80	82	-2	-2,4 4,2
Finanziamenti e crediti	1.203	1.239	-36	-2,9 4,4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	267	287	-20	-7,0 4,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.332	9.740	592	6,1 4,5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.672	3.715	-43	-1,2 4,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	426	608	-182	-29,9 7
Totale Investimenti	16.368	15.939	429	2,7
Attività immateriali	291	310	-19	-6,1 1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	669	673	-4	-0,6 3
Crediti diversi, altre attività materiali e altri elementi dell'attivo	1.455	1.527	-72	-4,7 (**)
TOTALE ATTIVO	18.783	18.449	334	1,8
Patrimonio netto e passività				
Capitale e riserve di Gruppo	1.250	1.254	-4	-0,3
Risultato del periodo di Gruppo	47	63	-16	-25,4
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.297	1.317	-20	-1,5 1,1
Capitale e riserve di terzi	202	270	-68	-25,2
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	18	22	-4	-18,2
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	220	292	-72	-24,7 1,2
Totale Capitale e riserve	1.517	1.609	-92	-5,7 1
Riserva premi	651	702	-51	-7,3
Riserva sinistri	2.366	2.312	54	2,3
Riserve tecniche lorde danni	3.017	3.014	3	0,1 3
Riserve tecniche lorde vita	11.868	11.366	502	4,4 3
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	0	0,0 3
Altre riserve tecniche lorde vita	250	346	-96	-27,7 3
Passività finanziarie	1.225	1.264	-39	-3,1 4
<i>di cui depositi verso assicurati</i>	<i>930</i>	<i>957</i>	<i>-27</i>	<i>-2,8</i>
Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo	904	848	56	6,6 (***)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	18.783	18.449	334	1,8

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2)

(***) Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6)

Tav. 5 - Conto economico consolidato riclassificato

(importi in milioni)	30.09.2013	30.09.2012	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi netti	2.939	2.333	606	26,0 1.1
Oneri netti relativi ai sinistri	-2.795	-2.429	-366	-15,1 2.1
Spese di gestione	-339	-331	-8	-2,4
<i>di cui provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-240	-233	-7	-3,0 2.5.1
<i>di cui altre spese di amministrazione</i>	-99	-98	-1	-1,0 2.5.3
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-36	-34	-2	-5,9 1.6 - 2.6
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	53	176	-123	-69,9 1.3
<i>di cui classe D</i>	47	174	-127	-73,0
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	-4	5	n.s. 1.4 - 2.3
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	381	426	-45	-10,6 1.5 - 2.4
<i>di cui interessi netti</i>	318	327	-9	-2,8 1.5.1 - 2.4.1
<i>di cui altri proventi al netto degli altri oneri</i>	33	38	-5	-13,2 1.5.2 - 2.4.2
<i>di cui utili netti realizzati</i>	56	59	-3	-5,1 1.5.3 - 2.4.3
<i>di cui utili netti da valutazione su attività finanziarie</i>	-26	-18	-8	-44,4 1.5.4 - 2.4.4 relative a attività
<i>di cui variazione altre passività finanziarie</i>	0	20	-20	-100,0 1.5.4 - 2.4.4 relative a passività
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	-2	0	-2	n.a. 1.2 - 2.2
Spese di gestione degli investimenti	-11	-12	1	8,3 2.5.2
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA	191	125	66	52,8
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-57	-32	-25	-78,1 1.6 - 2.6
RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	134	93	41	44,1
Imposte	-69	-41	-28	-68,3 3
RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	65	52	13	25,0
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ O PERATIVE CESSATE	0	0	0	n.a. 4
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	65	52	13	25,0
Risultato di periodo di pertinenza di terzi	18	10	8	80,0
RISULTATO DI PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	47	42	5	11,9

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

n.a. = non applicabile

Tav. 6 - Conto economico consolidato riclassificato per segmento di attività

(importi in milioni)	DANNI		VITA		ALTRO		TOTALE	
	30.09.2013	30.09.2012	30.09.2013	30.09.2012	30.09.2013	30.09.2012	30.09.2013	30.09.2012
Premi netti	1.111	1.057	1.828	1.276	0	0	2.939	2.333
Oneri netti relativi ai sinistri	-758	-743	-2.037	-1.686	0	0	-2.795	-2.429
Spese di gestione	-260	-255	-79	-76	0	0	-339	-331
di cui provvigioni e altre spese di acquisizione	-191	-187	-49	-46	0	0	-240	-233
di cui altre spese di amministrazione	-69	-68	-30	-30	0	0	-99	-98
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-20	-15	-16	-19	0	0	-36	-34
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-1	-14	54	190	0	0	53	176
di cui classe D			47	174			47	174
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	1	-4	0	0	1	-4
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	63	67	313	355	5	4	381	426
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	0	0	-2	0	0	0	-2	0
Spese di gestione degli investimenti	-2	-3	-5	-6	-4	-3	-11	-12
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA	133	94	57	30	1	1	191	125
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-38	-24	-19	-8	0	0	-57	-32
RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	95	70	38	22	1	1	134	93
Imposte	-47	-35	-22	-6	0	0	-69	-41
RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	48	35	16	16	1	1	65	52
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0							
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	48	35	16	16	1	1	65	52

Tav. 7 - Principali indicatori

	30.09.2013	30.09.2012	31.12.2012 ^(*)
Indicatori danni lavoro conservato			
Claims ratio (Oneri netti relativi ai sinistri / Premi netti)	68,2%	70,3%	68,8%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi netti)	6,2%	6,5%	6,5%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi netti)	17,3%	17,7%	18,0%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi netti)	23,5%	24,2%	24,5%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi netti))	93,5%	95,9%	95,6%
Indicatori danni lavoro diretto			
Claims ratio (Oneri relativi ai sinistri / Premi di competenza)	66,8%	70,7%	69,5%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	5,5%	5,6%	5,5%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	18,3%	18,4%	18,9%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	23,8%	24,0%	24,4%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi di competenza))	92,2%	95,9%	96,0%
Indicatori vita			
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Raccolta)	1,5%	2,1%	2,3%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Raccolta)	2,5%	3,2%	2,9%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Raccolta)	4,0%	5,3%	5,2%
Indicatori totali			
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Raccolta)	3,1%	3,8%	3,7%

Nota: con "totale raccolta" dei rami vita si intende la somma dei premi lordi assicurativi e dei contratti di investimento.

^(*) Tenuto conto della riclassifica, per 1 milione degli utili e delle perdite attuariali da conto economico alle voci di capitale e riserve a seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2013, dello IAS 19 revised (rispetto ad un G&A ratio lavoro conservato del 6,6%, ad un total expense ratio del lavoro conservato del 24,6% e ad un combined ratio del lavoro conservato del 95,7%, ad un G&A ratio lavoro diretto del 5,6%, ad un total expense ratio del lavoro diretto del 24,5% e ad un combined ratio del lavoro diretto del 96,1%, pubblicati nel resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2012, applicando la precedente versione dello IAS 19).

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RACCOLTA PREMI

La raccolta premi complessiva si attesta a 3.205,2 milioni, con un incremento del 22,2% rispetto al 30 settembre dell'esercizio precedente. I premi lordi consolidati (che rispondono alla definizione di contratto assicurativo dell'IFRS 4) ammontano a 3.084,6 milioni rispetto ai 2.512,9 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrando un incremento del 22,8%.

Tav. 8 - Totale raccolta

Rami (importi in milioni)	30.09.2013		30.09.2012		Variazione	
	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	%
01 - Infortuni	92,0	3,0	87,2	3,5	4,8	5,5
02 - Malattie	52,7	1,7	63,2	2,5	-10,5	-16,6
03 - Corpi di veicoli terrestri	75,7	2,5	78,6	3,2	-2,9	-3,7
07 - Merci trasportate	5,6	0,2	5,2	0,2	0,4	7,7
08 - Incendio ed elementi naturali	67,6	2,2	68,1	2,7	-0,5	-0,7
09 - Altri danni ai beni	95,9	3,1	90,5	3,6	5,4	6,0
10 - R.c. autoveicoli terrestri	672,9	21,9	637,0	25,5	35,9	5,6
13 - R.c. generale	98,3	3,2	101,7	4,1	-3,4	-3,3
14 - Credito	1,0	n.s.	0,6	n.s.	0,4	66,7
15 - Cauzioni	8,4	0,3	9,8	0,4	-1,4	-14,3
16 - Perdite pecuniarie	12,7	0,4	17,2	0,7	-4,5	-26,2
17 - Tutela legale	8,1	0,3	8,4	0,3	-0,3	-3,6
18 - Assistenza	17,4	0,6	16,3	0,7	1,1	6,7
Altri rami ⁽¹⁾	2,7	n.s.	2,8	0,1	-0,1	-3,6
Totale rami danni	1.211,0	39,4	1.186,6	47,5	24,4	2,1
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	1.438,9	46,9	956,0	38,3	482,9	50,5
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	105,1	3,4	139,9	5,6	-34,8	-24,9
Assicurazione malattia - ramo IV	0,2	n.s.	-	0,0	0,2	n.a.
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	308,1	10,0	207,9	8,3	100,2	48,2
Fondi pensione - ramo VI	8,0	0,3	7,3	0,3	0,7	9,6
Totale rami vita	1.860,3	60,6	1.311,1	52,5	549,2	41,9
Totale lavoro diretto	3.071,3	100,0	2.497,7	100,0	573,6	23,0
Lavoro indiretto	13,3		15,2		-1,9	-12,5
Totale premi assicurativi	3.084,6		2.512,9		571,7	22,8
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	32,6	27,0	2,8	2,6	29,8	n.s.
Fondi pensione - ramo VI	88,0	73,0	106,8	97,4	-18,8	-17,6
Totale contratti di investimento	120,6	100,0	109,6	100,0	11,0	10,0
TOTALE RACCOLTA	3.205,2		2.622,5		582,7	22,2

⁽¹⁾ comprende corpi di veicoli ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali e r.c. aeromobili e veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

n.s. = non significativo

n.a. = non applicabile

In particolare la raccolta vita è così suddivisa per ramo (tenuto conto sia dei premi assicurativi sia dei contratti di investimento):

Tav. 9 - Raccolta vita

Rami vita (importi in milioni)	30.09.2013		30.09.2012		Variazione	
	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	%
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	1.438,9	72,6	956,0	67,3	482,9	50,5
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	137,7	7,0	142,7	10,1	-5,0	-3,5
Assicurazione malattia - ramo IV	0,2	n.s.	0,0	0,0	0,2	n.a.
Operazioni di capitalizzazione -ramo V	308,1	15,6	207,9	14,6	100,2	48,2
Fondi pensione - ramo VI	96,0	4,8	114,1	8,0	-18,1	-15,9
Totale raccolta vita - lavoro diretto	1.980,9	100,0	1.420,7	100,0	560,2	39,4

n.s. = non significative

n.a. = non applicabile

I premi del lavoro diretto rami danni passano da 1.186,6 a 1.211 milioni con un incremento del 2,1%. I premi del lavoro indiretto passano da 15,2 a 13,3 milioni (-12,5%).

L'evoluzione della raccolta premi danni è caratterizzata dalla crescita del 4,6% dei rami auto e da un decremento complessivo dell'1,8% dei rami non auto: in particolare diminuiscono del 16,6% i premi del ramo malattie (52,7 milioni), dello 0,7% i premi del ramo incendio (67,6 milioni), del 3,3% i premi del ramo r.c. generale (98,3 milioni) mentre aumentano del 5,5% i premi relativi al ramo infortuni (92 milioni), del 7,7% i premi relativi alle merci trasportate (5,6 milioni), del 6% i premi relativi agli altri danni ai beni (95,9 milioni), del 66,7% i premi relativi al ramo credito (1 milione) e del 6,7% i premi relativi al ramo assistenza (17,4 milioni).

La raccolta del lavoro diretto dei rami danni si è sviluppata tramite il canale agenziale con 1.112,6 milioni (+2,6%), il canale bancario con 30 milioni (-2,6%), i broker con 36,4 milioni (-6,9%) ed altri canali con 32 milioni (-0,9%).

I premi assicurativi dei rami vita del lavoro diretto sono pari a 1.860,3 milioni; i contratti di investimento ammontano a 120,6 milioni. La raccolta complessiva vita si attesta a 1.981 milioni (+39,4% rispetto al medesimo periodo del 2012).

La raccolta del lavoro diretto dei rami vita si è sviluppata tramite il canale agenziale con 210,3 milioni (+40,2%), il canale bancario con 1.432,9 milioni (+54,4%), i broker con 173,9 milioni (+43,1%), i consulenti previdenziali con 6,3 milioni (-27,6%), i promotori finanziari con 3,7 milioni (-15,9%) ed altri canali con 153,8 milioni (-26,1%).

STATO PATRIMONIALE

Avviamento La voce ammonta a 189 milioni rispetto ai 199 milioni dell'esercizio precedente. La variazione di 10 milioni rispetto allo scorso esercizio è imputabile alla riduzione per perdite durevoli di valore.

La voce comprende l'avviamento acquisito nelle aggregazioni aziendali così come definito dall'IFRS 3.

Investimenti Nel terzo trimestre l'andamento macroeconomico ha continuato a mostrarsi positivo. In generale l'attività si è mantenuta in crescita a livello globale, sebbene ad un livello inferiore a quanto registrato nel primo semestre, soprattutto a seguito del rallentamento evidenziato dai paesi emergenti ma con segnali positivi dagli Stati Uniti ed anche dall'Europa dove anche i paesi periferici mostrano i primi segni di un'inversione di tendenza. I listini azionari sono in ripresa soprattutto in Europa ed in particolare nei paesi periferici.

La gestione degli investimenti del Gruppo è stata quindi caratterizzata dal mantenimento di adeguati livelli di liquidità; non si evidenziano significative movimentazioni tra i diversi settori di investimento, mentre le rotazioni all'interno dello stesso settore sono state effettuate in coerenza con gli obiettivi di durata finanziaria dei portafogli espresse dall'asset liability management.

In particolare è proseguita l'attività di riallocazione all'interno delle obbligazioni di emittenti governativi, quasi totalmente riferibili allo Stato Italia, verso la componente a tasso fisso e con scadenze coerenti con i passivi. Alla fine del trimestre, spiragli di possibili turbolenze sui mercati hanno consigliato di mantenere una parte del portafoglio investita su scadenze brevi per sfruttare momenti di volatilità.

Nella componente obbligazionaria non governativa è proseguito il riposizionamento da emittenti finanziari ad industriali, proseguendo la rotazione su quest'ultima componente.

Nel trimestre si sono chiuse alcune posizioni sulla componente azionaria non più performanti ed è proseguita l'attività di rotazione tra i settori seguendo le dinamiche che hanno interessato i listini azionari europei.

Il portafoglio è denominato quasi esclusivamente in euro. Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa e, in misura minore, negli Stati Uniti. Molti emittenti presentano, comunque, un'elevata diversificazione territoriale nell'ambito di operatività, al fine di ridurre il più possibile i rischi recessivi.

Gli investimenti (che comprendono quelli immobiliari, le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, i finanziamenti e i crediti, gli investimenti posseduti fino alla scadenza, le attività finanziarie disponibili per la vendita, le attività finanziarie a fair value, le disponibilità liquide e gli immobili strumentali) ammontano a 16.368 milioni, rispetto ai 15.939 milioni al 31 dicembre 2012 (+2,7%). Le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture passano da 82 a 80 milioni, le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico diminuiscono da 3.715 a 3.672 milioni (-1,2%), mentre le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 10.332 milioni rispetto ai 9.740 milioni di fine 2012 (+6,1%).

Tav. 10 - Investimenti

(importi in milioni)	30.09.2013	% sul tot.	31.12.2012	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Investimenti immobiliari	291	1,8	173	1,1	118	68,2
Immobili	97	0,6	95	0,6	2	2,1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	80	0,5	82	0,5	-2	-2,4
Finanziamenti e crediti	1.203	7,3	1.239	7,8	-36	-2,9
Investimenti posseduti sino alla scadenza	267	1,7	287	1,8	-20	-7,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.332	63,1	9.740	61,1	592	6,1
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.672	22,4	3.715	23,3	-43	-1,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	426	2,6	608	3,8	-182	-29,9
TO TALE	16.368	100,0	15.939	100,0	429	2,7

Investimenti immobiliari e immobili

Nel corso del periodo non si sono avute operazioni di rilievo né non sono state effettuate cessioni immobiliari.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce include le partecipazioni in società controllate escluse dal consolidamento e in collegate sulle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa, che sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

La voce, pari a 80 milioni diminuisce di 2 milioni principalmente per effetto della riduzione del patrimonio delle collegate.

Finanziamenti e crediti

Sono comprese le attività con scadenza prefissata e con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi, che non sono iscritte nelle altre categorie.

In particolare sono rilevati tutti i prestiti e i finanziamenti, i depositi delle imprese riassicuratrici presso le imprese cedenti e i titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi.

Alla chiusura del periodo i finanziamenti e crediti ammontano a 1.203 milioni (-2,9% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2012) e rappresentano il 7,3% degli investimenti.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie, esclusi i derivati, con scadenza prefissata, con pagamenti fissi o determinabili, che si ha l'intenzione e la capacità di detenere fino a scadenza.

Al 30 settembre gli investimenti posseduti fino a scadenza ammontano a 267 milioni rispetto ai 287 milioni del 31 dicembre 2012 e rappresentano l'1,7% degli investimenti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie valutate a fair value, sia di debito, sia di capitale, diverse dagli strumenti derivati, non comprese nelle altre categorie e disciplinate dallo IAS 39. In particolare sono rilevate le partecipazioni giudicate strategiche in società non

controllate né collegate, il cui fair value deriva o da prezzi rilevati da mercati attivi o, nel caso di titoli non quotati su mercati attivi, da metodologie di valutazione, universalmente riconosciute, che sono state scelte tenendo conto del settore di appartenenza.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 10.332 milioni (+6,1%) e rappresentano il 63,1% degli investimenti.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Sono comprese le attività finanziarie, inclusi i derivati, detenute per la negoziazione e quelle designate dal Gruppo come valutate a fair value con contropartita a conto economico.

In particolare, la voce accoglie, oltre alle attività detenute ai fini di negoziazione, anche le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico relative:

- ai contratti di assicurazione o di investimento emessi dal Gruppo per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati;
- alla gestione dei fondi pensione.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico ammontano a 3.672 milioni (-1,2%) e rappresentano il 22,4% della totalità degli investimenti.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche dei rami danni (premi e sinistri) ammontano a 3.017 milioni, rispetto ai 3.014 milioni al 31 dicembre 2012.

Le riserve tecniche dei rami vita (riserve matematiche comprensive della shadow accounting) ammontano a 11.868 milioni rispetto agli 11.366 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente. Considerando anche le passività finanziarie relative ai contratti di investimento, le riserve tecniche e i depositi dei rami vita ammontano a 12.798 milioni (12.323 milioni al 31 dicembre 2012).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al termine del terzo trimestre ammonta a 1.517 milioni contro i 1.609 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente (-5,7%), per effetto principalmente della distribuzione dell'utile 2012, di cui 1.297 milioni di Gruppo e 220 milioni di pertinenza dei terzi.

Nel patrimonio netto di Gruppo sono iscritti utili su attività finanziarie disponibili per la vendita per 48 milioni rispetto ai 65 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nel patrimonio netto di terzi sono iscritti utili su attività finanziarie disponibili per la vendita per 9 milioni contro i 22 milioni al 31 dicembre 2012.

OPERAZIONI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE

Di seguito si espongono le operazioni che hanno caratterizzato il terzo trimestre.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di aderire, con effetto a decorrere dal 13 dicembre 2012, al regime di opt-out di cui agli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Società e Gruppo

In data 23 luglio la Capogruppo ha acquisito la residua quota del 3% di TUA Assicurazioni, diventandone socio unico.

In data 25 luglio, l'assemblea straordinaria dei soci di TUA Assicurazioni ha deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale da 15,660 a 23,160 milioni, al fine di dotare la società dei mezzi patrimoniali necessari per l'acquisto della partecipazione di maggioranza in Duomo Uni One Assicurazioni, detenuta da Cattolica, funzionalmente alla prevista incorporazione di Duomo in TUA Assicurazioni. Con provvedimento del 9 agosto, IVASS ha autorizzato la correlata modifica allo statuto sociale di TUA Assicurazioni e, conseguentemente, il verbale dell'assemblea è stato iscritto presso il Registro delle Imprese in data 11 settembre. In data 27 settembre, Cattolica ha provveduto al versamento della quota di spettanza dell'aumento di capitale e il successivo 30 settembre, favorevolmente decorso il termine di cui all'art. 12, comma 1, del regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25, TUA Assicurazioni e la Capogruppo hanno perfezionato la compravendita della partecipazione in Duomo Uni One, al prezzo di 19,8 milioni.

In data 29 luglio, al fine di concludere, nel corso del secondo semestre, due nuove operazioni di acquisto di impianti fotovoltaici attraverso il Fondo Perseide, Berica Vita e Lombarda Vita hanno sottoscritto ciascuna 7 milioni in quote del fondo, il cui richiamo di euro 4,1 milioni (per ciascuna) avverrà alla fine del mese di ottobre e il residuo entro alle fine dell'esercizio.

In data 31 luglio, al fine di rendere più flessibile la struttura della società e tenuto conto dell'attuale operatività aziendale e delle future operazioni straordinarie previste, l'assemblea straordinaria dei soci di Risparmio & Previdenza ha deliberato la riduzione volontaria del capitale sociale da 73,750 milioni a 7,5 milioni, mediante annullamento di n. 13.250.000 azioni ordinarie e con appostazione a riserva straordinaria dell'importo corrispondente alla riduzione. Con provvedimento del 17 settembre, IVASS ha autorizzato la correlata modifica allo statuto sociale di Risparmio & Previdenza e, conseguentemente, il verbale dell'assemblea è stato iscritto presso il Registro delle Imprese in data 24 settembre: da tale data decorre il termine di cui all'art. 2445, comma 3, del codice civile. Il 22 ottobre come più avanti descritto IVASS ha autorizzato il trasferimento del ramo d'azienda alla Capogruppo e Cattolica Previdenza.

In data 31 luglio, Cattolica ha aderito all'aumento di capitale deliberato dalla Banca Popolare di Vicenza per la quota di competenza, pari a n.18.066 azioni al prezzo unitario di euro 62,5 per un controvalore di 1,1 milioni e per nominali 1,1 milioni di obbligazioni in applicazione del rapporto di assegnazione previsto (un pacchetto inscindibile di una azione e una obbligazione convertibile ogni 20 azioni e/o ogni 20 obbligazioni convertibili possedute).

L'adesione è stata preventivamente esaminata dal Comitato Parti Correlate della Capogruppo che, in data 17 luglio, ha rilasciato parere favorevole circa l'interesse della stessa al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle

relative condizioni.

Con valuta 18 settembre la Capogruppo ha effettuato un intervento di ricapitalizzazione di Cattolica Previdenza per l'importo di 1,5 milioni, volto a dotare la società dei mezzi necessari all'integrazione del ramo d'azienda in via di acquisizione da Risparmio & Previdenza, al fine di consentire una più celere definizione dell'iter autorizzativo in corso. Successivamente, con data 30 settembre, la Capogruppo ha proceduto ad un'ulteriore ricapitalizzazione della controllata per un ammontare pari a 6 milioni (di cui 3 relativi alla delibera assunta dal Consiglio della Capogruppo in data 13 marzo 2013), in considerazione dell'evoluzione prevedibile della gestione nel secondo semestre 2013.

Altri fatti

Il 30 luglio Cattolica ha assunto una partecipazione del 20% nella società agenziale All Risks Solutions srl, costituita il 19 dicembre 2012, al fine di consentire alla rete agenziale Cattolica, di fornire alla clientela coperture assicurative anche per rischi normalmente non assunti direttamente da Cattolica, come previsto dal d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 "Decreto Crescita Bis", convertito con modificazioni nella l. 17 dicembre 2012, n. 221.

Autorità di controllo (IVASS)

Con riferimento all'esito finale del procedimento relativo all'Ispezione presso la Sede della Capogruppo iniziata nel mese di novembre 2011 da parte dell'Istituto di Vigilanza e conclusa nel giugno 2012, non vi sono aggiornamenti rispetto a quanto riportato nella relazione semestrale consolidata 2013.

Procede nel merito il ricorso che la Capogruppo ha proposto contro la sanzione di 2 milioni per la violazione dell'art. 132, comma 1, del Codice delle Assicurazioni Private.

Agenzia delle Entrate

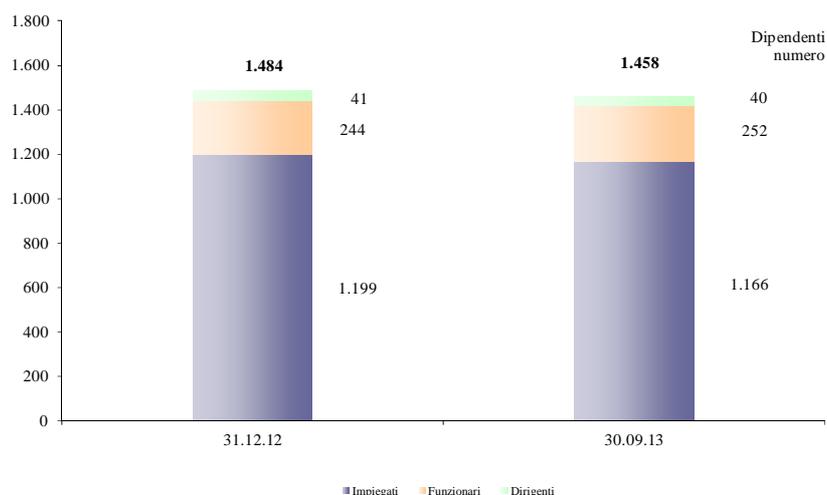
Con riferimento alla verifica fiscale generale per l'esercizio 2008, da parte dell'Agenzia delle Entrate, su Lombarda Vita che ha avuto inizio nel mese di gennaio 2013 e la cui attività di verifica si è conclusa il 30 maggio con la notifica del processo verbale di constatazione, negli ultimi giorni del terzo trimestre sono stati notificati alla società i relativi avvisi di accertamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Al 30 settembre il personale del Gruppo era formato da 1.458 collaboratori, rispetto ai 1.484 al 31 dicembre. L'organico risulta composto da 40 dirigenti (-1 rispetto al 31 dicembre 2012), 252 funzionari (+8) e 1.166 impiegati (-33).

Il numero dei dipendenti full time equivalent è pari a 1.403 rispetto ai 1.430 al 31 dicembre 2012.



Andamento del titolo in Borsa

Nei primi nove mesi dell'esercizio le azioni di Cattolica hanno registrato un prezzo minimo di 12,35 euro ed uno massimo di 17,26 euro. La capitalizzazione media in Borsa del titolo nel corso dei primi nove mesi del 2013 è stata pari a 858 milioni.

L'andamento del titolo ha registrato un incremento del 29,3% rispetto ad un 3,2% dell'indice FTSE Mib e ad un 8,8% del FTSE Italia All-Share Insurance Index.

La media giornaliera dei volumi di scambio nel corso dei primi nove mesi si è attestata a 44.917 pezzi, in crescita rispetto alla media dello stesso periodo del 2012 (pari a 34.360 pezzi).

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Con provvedimento di cui al protocollo 51-13-000504 e 51-13-000505 del 22 ottobre 2013, IVASS ha autorizzato i trasferimenti di ramo d'azienda da Risparmio & Previdenza a favore di Cattolica Previdenza e di Cattolica Assicurazioni, disponendo la decadenza della cedente dalle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa a far data dal perfezionamento del trasferimento a favore della Capogruppo.

In data 22 ottobre IVASS ha autorizzato Cattolica ad inserire un prestito subordinato, che verrà emesso per un importo di massimo 100 milioni, tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità individuale.

Con riferimento al prezzo definito per la vendita della partecipazione di Duomo dalla Capogruppo a TUA Assicurazioni avvenuta in data 30 settembre, il 4 novembre, sulla base del valore del patrimonio netto di Duomo Uni One Assicurazioni, aggiornato alla data del 30 settembre 2013 e secondo apposito meccanismo contrattuale, le parti hanno convenuto un aggiustamento del prezzo della partecipazione, in forza del quale il venditore retrocederà all'acquirente una somma pari a circa 2,2 milioni.

Con provvedimento del 4 novembre, di cui al protocollo 6648, COVIP ha autorizzato la cessionaria Cattolica Previdenza all'esercizio dell'attività del fondo pensione FONDO PENSIONE APERTO RISPARMIO & PREVIDENZA e relative modifiche regolamentari. L'efficacia del provvedimento è subordinata al perfezionamento dell'operazione di cessione del ramo d'azienda comprendente il suddetto fondo pensione da parte di Risparmio & Previdenza.

Con provvedimento del 5 novembre, IVASS ha autorizzato la fusione per incorporazione di Duomo in TUA, disponendo contemporaneamente la decadenza di Duomo dalle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami n. 4, 5, 11 e 14 e all'esercizio della riassicurazione in tutti i rami, così come richiesto dalla società nell'istanza autorizzativa e indicato nel progetto di fusione.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ

Nel mercato assicurativo italiano perdura la contrazione della raccolta nel settore danni, mentre il settore vita presenta ancora un trend in crescita.

Per l'intero esercizio 2013 si prevede un andamento tecnico di Gruppo in linea con quanto osservato nei premi nove mesi e la gestione degli investimenti proseguirà secondo criteri di prudenza tenuto conto della volatilità dei mercati finanziari.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

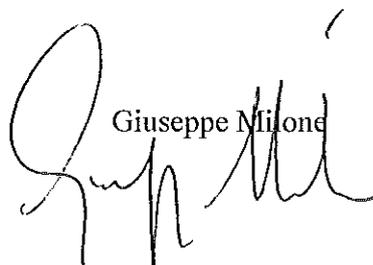
Verona, 13 novembre 2013



Il sottoscritto Giuseppe Milone, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona, Lungadige Cangrande 16, con riferimento al Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 novembre 2013, con la presente

DICHIARA

ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 e nel comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.


Giuseppe Milone

Verona, 13 novembre 2013